

Per la mozione Cuperlo

Articolo di Ernesto Di Mauro

Avere 19 anni e già sentirli.



Manca poco più di una settimana al congresso del PD, e io mi ritrovo qui, a scrivere questo testo a favore della mozione Cuperlo. Premettendo che sono iscritto da poco al Pd, come giusto che sia (ho 19 anni), vorrei esprimere le mie idee e giustificare il mio voto per Cuperlo, risultato dal conteggio finale l'unico a favore di questa mozione.

Leggendo il documento di Cuperlo ho riscontrato proprio quelle che sono le mie idee di partito. Un partito aperto, moderato e innovativo. Ma pur sempre un partito, che non è una "macchina per macinare voti" a servizio di un leader, come lo intende Renzi, ma è una comunità, dove non si lavora per far emergere una persona rispetto ad un'altra, ma si lavora per costruire delle proposte portate avanti uniformemente da tutti i membri del partito.

Un altro motivo, di vitale importanza per il PD, per cui il segretario dovrebbe essere Gianni Cuperlo, è la polarizzazione, volendo usare termini chimici, nel caso in cui dalle primarie dovesse emergere la vittoria di Renzi. Per polarizzazione intendo la formazione di un polo neoliberalista, legato attorno a Renzi, un polo di sinistra moderata, attorno a Cuperlo, un polo di sinistra più radicale, attorno a Civati, che ha proposte comunque molto interessanti. Ecco la mozione Cuperlo è proprio una via di mezzo tra quella di Matteo Renzi e quella di Civati. E proprio, e anche per questo, è la più giusta. Il Pd ha una natura un po' strana, nasce da un progetto democratico a cui hanno partecipato democratici di sinistra e democratici cattolici. E l'unica forma che può unire e non dividere, è la moderazione, e Cuperlo rappresenta proprio questo.

Matteo Renzi si presentò alle primarie contro Bersani come "rottamatore", colui che voleva sostituire il vecchio con il giovane. Oggi, parecchie di quelle personalità che dovevano essere rottamate, sono a favore di Renzi. Beh, è facile andare in soccorso dell'ipotetico vincitore (visti gli ultimi sondaggi). E dall'altra parte non credete che per Renzi sia un po' contraddittorio accogliere tutte queste personalità sul suo carro?

Il passaggio di testimone non può essere imminente. Noi giovani dobbiamo essere istruiti alla vita politica e di partito. E chi se non i 'vecchi' ci devono accompagnare in questo percorso di formazione? Senza di loro ci ritroveremo in mondo che non sapremmo gestire. A parte queste sue 'follie rottamatrici', e le sue idee molto centriste, che non condivido, Matteo Renzi resta una figura importante per il nostro partito. È un ottimo candidato sì, ma per il presidente del consiglio. Questa è anche e soprattutto idea di Massimo D'alema, più volte incitato all'autorottamazione da parte del sindaco di Firenze. Il presidente Massimo D' Alema oggi era ad Avellino, per sostenere Cuperlo ed ha ribadito proprio questo. Sentire le sue parole hanno suscitato in me un sentimento di speranza, di fiducia per una sinistra vincente. Ora che la destra è divisa, incerta, debole, è arrivato il momento di essere compatti, senza divisioni, esplicite o implicite che siano. E per un partito più coeso bisogna

votare Cuperlo. Spero che i miei concittadini non mi lasceranno di nuovo solo, l'8 dicembre, a sostenere questa mozione.